

a seguito di una denuncia dell'Assoconsum a tal proposito, è stata presentata in data 29 giugno 2004 una interrogazione a risposta orale, numero 3-03506, a tutt'oggi priva di risposta;

a seguito della denuncia da parte di altre associazioni di consumatori, il prezzo del latte in polvere è calato, a maggio, solo del 10 per cento, vale a dire 2 o 3 euro a confezione;

l'Antitrust ha avviato una istruttoria per accertare l'eventuale sussistenza di una intesa restrittiva tra le aziende produttrici —:

se il Ministro intenda adottare iniziative volte ad ottenere un ulteriore ribasso dei prezzi per consentire a tutte le famiglie, durante il periodo dello svezzamento, di poter acquistare il prodotto oggetto della polemica in questione.

(4-11424)

* * *

GIUSTIZIA

Interrogazione a risposta orale:

DELMASTRO DELLE VEDOVE. — *Al Ministro della giustizia.* — Per sapere — premesso che:

sotto la presidenza di turno italiana dell'Unione europea ha ricevuto un impulso decisivo lo sbocco positivo del negoziato relativo alla proposta di decisione-quadro relativa all'applicazione, nell'ambito dell'Unione europea, del principio del mutuo riconoscimento delle sanzioni pecuniarie;

alla luce degli importanti sviluppi raggiunti in Unione europea nell'ambito delle estradizioni, dell'assistenza giudiziaria e della confisca dei beni provento di reato, un grave limite al processo di integrazione era ancora costituito dalla circostanza per cui una persona, fisica o giuridica, potesse utilizzare i confini na-

zionali con l'obiettivo, non certamente nobile, di sottrarsi al pagamento di una sanzione pecuniaria;

la decisione assunta garantisce che le sanzioni irrogate da uno Stato membro siano puntualmente applicate nello Stato membro in cui la persona condannata abbia formale residenza o ove detenga beni o ove percepisca un reddito;

il principio di fondo è quello per cui l'autorità competente dello Stato membro in cui sia stata pronunciata la decisione trasmette all'autorità competente dello Stato di esecuzione, individuata attraverso preliminari accertamenti;

è di tutta evidenza la rilevanza dell'accordo raggiunto al fine di concretizzare la dimensione europea della giustizia —:

quali iniziative siano state attivate per dare concreta esecuzione agli accordi intervenuti per il mutuo riconoscimento delle sanzioni pecuniarie fra Stati membri e se tutti gli Stati membri, a loro volta vi abbiano provveduto. (3-03870)

Interrogazione a risposta in Commissione:

FINOCCHIARO e MAZZARELLO. — *Al Ministro della giustizia.* — Per sapere — premesso che:

da tempo è all'attenzione del Ministro interrogato la delibera della Commissione incarichi direttivi del Consiglio superiore della Magistratura che, all'unanimità propone il dottor Adriano Sansa a presidente del tribunale dei minori di Genova;

il parere, non vincolante del Ministro consente la riunione del Plenum del Consiglio superiore della Magistratura per il vaglio definitivo della candidatura;

il ritardo immotivato del parere del Ministro sulla nomina può provocare inefficienza e cattivo funzionamento della giustizia, vista la delicatezza e l'importanza della posizione —:

quali siano le ragioni nell'espressione del parere da parte del Ministro interrogato, che agli interroganti, appare immotivato. (5-03626)

Interrogazioni a risposta scritta:

DELMASTRO DELLE VEDOVE, GIANNI MANCUSO, GHIGLIA, MEROI, RICCIUTI, MASINI, JACINI, MISURACA, MAGGI e FATUZZO. — *Al Ministro della giustizia.* — Per sapere — premesso che:

la procura della Repubblica presso il tribunale per i minorenni del Piemonte e della Valle d'Aosta ha realizzato un sito internet che, nel più rigoroso rispetto della riservatezza, tuttavia illustra efficacemente le problematiche della giustizia minorile;

il sito, utile a magistrati, avvocati, Forze dell'ordine, operatori sociali, giornalisti, in realtà esprime una grande utilità per la generalità dei cittadini del Piemonte e della valle d'Aosta, che da esso conoscono procedure, scaricano modulistica sì da evitare all'utenza di doversi recare agli sportelli;

anche gli avvocati, attraverso il sito, potranno richiedere notizie sullo stato dei procedimenti civili e penali;

il ristretto numero dei tribunali per i minorenni — e, conseguentemente, le difficoltà di accesso per i cittadini e anche per gli avvocati — induce a ritenere particolarmente utili l'iniziativa dell'ufficio giudiziario torinese, che, dunque, merita di essere « esportata » anche in altri tribunali per i minorenni —:

se, presa visione dell'importante iniziativa assunta dalla procura della Repubblica presso il tribunale per i minorenni del Piemonte e della Valle d'Aosta, e valutata la rilevanza sociale del servizio che offre alla generalità dei cittadini ed agli operatori del mondo minorile, non ritenga di dover sollecitare tutti i tribunali per i minorenni operanti sul territorio nazionale ad assumere analoga iniziativa che facilita il rapporto dei cittadini con l'istituzione ed il lavoro di avvocati, magistrati, operatori sociali, Forze dell'ordine. (4-11416)

PISAPIA e RUSSO SPENA. — *Al Ministro della giustizia.* — Per sapere — premesso che:

il servizio notificazioni curato dagli ufficiali giudiziari ha raggiunto da tempo in alcuni uffici notevoli livelli di inefficienza, dovuta soprattutto alla carenza di organico;

più volte il Ministro in indirizzo ha rassicurato il Paese sul miglioramento del servizio non appena fossero terminate le prove selettive del concorso per ufficiale giudiziario bandito nel 2002;

tuttavia, il Consiglio dei Ministri, in data 3 agosto 2004, ha approvato il decreto del Presidente della Repubblica di autorizzazione all'assunzione per il corrente anno di soli 154 ufficiali giudiziari a fronte dei 443 vincitori ed idonei al concorso che si è concluso nei primi mesi del 2004;

l'autorizzazione all'assunzione solo parziale degli aventi diritto (pari al 25 per cento circa del totale) sarebbe stata dettata dalla necessità di contenimento della spesa pubblica;

tutti i 443 vincitori, avendo superato il concorso, hanno comunque maturato il diritto di venire assunti dall'amministrazione;

ciò considerato, vi è da notare che, nel luglio 2004, il Ministero della giustizia, nell'ottica di accelerare il servizio notificazioni, ha stipulato una convenzione con le Poste italiane Spa per la gestione integrata degli esiti delle notificazioni a mezzo del servizio degli atti giudiziari in materia civile e penale;

indipendentemente dai motivi che hanno indotto il Ministero a stipulare la convenzione, è indubbio che questa, comportando costi molto elevati per lo Stato, ha determinato l'assunzione solo di una piccola percentuale di quanti risultati vincitori al concorso per ufficiale giudiziario, e non invece della totalità degli aventi diritto;

tale situazione, oltre che ingiusta rispetto a chi, pur essendo risultato vincitore del concorso, non è stato assunto, non risolve neppure i problemi derivanti dalla carenza di organico degli ufficiali giudiziari in quanto, da un lato, vi sono notificazioni che non possono essere delegate a chi non ha una specifica preparazione e, dall'altro, gli ufficiali giudiziari hanno anche compiti, peraltro particolarmente delicati, diversi dalle notifiche di atti giudiziari —:

se il Ministro non ritenga di dover procedere al più presto all'assunzione di tutti i 443 vincitori del concorso per ufficiale giudiziario conclusosi nei primi mesi del corrente anno, sia per evitare una ingiustificata disparità di trattamento, sia per rendere più efficiente e più garantita la delicata attività svolta dagli ufficiali giudiziari. (4-11428)

* * *

INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

Interrogazione a risposta orale:

OLIVIERI. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, al Ministro per le politiche comunitarie.* — Per sapere — premesso che:

la « telenovela » della proroga della concessione dell'Autobrennero prosegue, lasciando tutti allibiti per il comportamento, messo in atto dal Governo Italiano, che all'interrogante appare nel contempo « partigiano » e « vessatorio »;

sono sempre più allarmati i toni della questione del rinnovo della concessione all'Autobrennero e, in Trentino Alto Adige Südtirol, circolano notizie allarmanti che mettono a serio rischio la possibilità di risolvere, al di fuori delle aule giudiziarie;

questa situazione appare come una vera e propria presa di posizione perpetrata dal Governo il quale temporeggia

nella firma del decreto che dà attuazione all'atto aggiuntivo che sancisce la proroga della concessione;

viene spontaneo constatare l'evidente volontà del Governo di non voler firmare la proroga di 8 anni e 4 mesi e la conseguente volontà di non voler ricercare una soluzione extragiudiziale per i primi due contenziosi avviati dalla Società Autobrennero A22 con il Governo Italiano, con l'ormai certa apertura di un terzo contenzioso che potrebbe portare a far lievitare l'importo a 1.500 milioni di euro;

a questo proposito va anche ricordato che, praticamente tutte le altre società autostradali italiane, tra cui la società « autostrade SpA » hanno già beneficiato di proroghe tecniche in base alla direttiva « Costa-Ciampi » raggiungendo l'obiettivo di sanare le pendenze tra Stato e Società autostradali concessionarie senza esser stati sottoposti al vaglio preventivo della Commissione Europea —:

quali siano i motivi dell'atteggiamento del Governo Italiano in merito alla Società Autobrennero A22;

per quali ragioni non si è provveduto a firmare il decreto che dà attuazione all'atto aggiuntivo che sancisce la proroga della concessione;

perché tutte le altre società autostradali italiane, tra cui la società « autostrade SpA », hanno già beneficiato di proroghe tecniche in base alla direttiva « Costa-Ciampi » raggiungendo l'obiettivo di sanare le pendenze tra Stato e Società autostradali concessionarie, senza esser state sottoposte al vaglio preventivo della Commissione Europea mentre uguale trattamento non è stato attuato per la A22;

quali provvedimenti si intendono assumere per fare in modo che sia applicata in modo equanime la direttiva « Costa-Ciampi » rendendo concreto l'accordo secondo il quale la proroga della concessione di 24 anni o altra durata porrebbe fine al contenzioso tra A22 e Governo;